



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO il decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTO l'art. 27 L.R. 1/19;
- VISTA **la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;**
- VISTA l'istanza del 14/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 14/10/2015 al n.134170, con la quale il Sig. Gagliano Giuseppe, nato a XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 26/04/2019 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento **della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;**
- VISTA **la nota prot. n. 135921 del 11/12/2018, con la quale si comunica al Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S., tra gli altri, che il Sig. Gagliano Giuseppe, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011;**
- VISTA la nota prot. n. 32263 del 26/06/2019, del Dipartimento BB. CC. e I.S. dalla quale si evince che il summenzionato dipendente risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015 fino al 24/09/2020;
- VISTA la nota prot. n. 40668 del 16/10/2020, del Dipartimento BB.CC. e I.S. dalla quale si evince che il dipendente risulta ancora tra il personale contingentato, ai sensi dell'art. 27 L.R. 1/19, fino al 30/12/2020;
- VISTA la nota prot. n. 108109 del 23/11/2020, con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 31/12/2020;
- VISTO il D.A. n. 3904 del 20/10/1989, registrato alla Corte dei Conti il 14/11/1989, reg. 191, fgl. 327, con il quale il predetto dipendente è stato nominato nella qualifica di

"Agente Tecnico Custode e G.N.", con decorrenza giuridica 01/11/1989 ed economica 01/12/1989;

VISTO il Decreto n. 4680 del 23/12/1994, vistato alla Ragioneria Centrale il 31/12/1994 al n. 6690 con il quale al Sig. Gagliano Giuseppe, sono stati ricongiunti ai fini pensionistici, ex lege 29/79, anni 06 mesi 08 e giorni 26;

VISTO il D.D.G. n. 6612 del 15/06/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 2428 il 06/08/2004, con il quale il Sig. Gagliano Giuseppe, ai sensi e per gli effetti del D.P. Reg. 10/2001, è collocato nella categoria "C 4" con decorrenza 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare civile;

VISTO lo stato matricolare militare;

ACCERTATO che alla data del 30/12/2020, il Sig. Gagliano Giuseppe vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XX mesi XX e giorni XX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 01/12/1989 al 30/12/2020	31	1	0
Decreto n. 4680 del 23/12/1994	6	8	26
Servizio militare	1	0	1
Totale	38	9	27

ACCERTATO, altresì, che, alla stessa data, la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98,0 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2020 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Gagliano Giuseppe, nato a XXXXX il XXXXX, categoria "C", e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s. m. e i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 03 DIC. 2020

F.to

Il Dirigente Generale
Madonia

Visto si pubblichi: F.to
Il Dirigente del Servizio 3
G.G. Palagonia



originale agli atti d'Ufficio